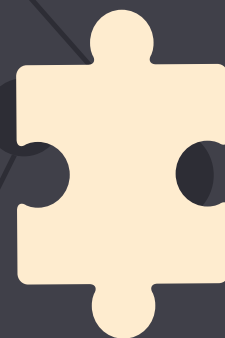


# I Campioni del Biomedicale

La performance delle aziende dei Distretti  
di Bologna e Mirandola



**RAPPORTO 2016**



SCOA accompagna l'imprenditore nella realizzazione di interventi personalizzati finalizzati all'ottimizzazione del valore aziendale.

I nostri clienti ci riconoscono una marcata capacità di integrare servizi di consulenza strategica specializzata nelle aree della pianificazione aziendale e finanziaria, advisory legale e fiscale, consulenza giuslavoristica, M&A e operazioni di finanza straordinaria, analisi di mercato e della performance e organizzazione dei processi.



Il marchio AREASCOA, proprietà del Gruppo SCOA, racchiude oltre 25 anni di esperienza nell'analizzare mercati, settori e business model e quindi nel valutare il posizionamento competitivo dell'azienda cliente, aiutando l'imprenditore a costruire un approccio sempre più orientato al mercato. Dal settore metalmeccanico a quello biomedicale, dall'alimentare fino alle public utility, dalla logistica al terziario avanzato, siamo in grado di sostenere la pianificazione strategica dei nostri clienti con uno sguardo oggettivo sulle opportunità e minacce del mondo esterno all'azienda.

## BARZANÒ & ZANARDO

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Barzanò & Zanardo fondata nel 1878, attualmente opera con sette sedi (Roma, Milano, Torino, Vicenza, Biella, Pordenone e Rimini) ubicate sul territorio italiano per soddisfare le necessità di consulenza di realtà industriali e commerciali sia italiane che straniere in tutti i settori della Proprietà Intellettuale.

Al nostro interno operano Consulenti in marchi, prevalentemente giuristi, e Consulenti in brevetti con formazione di carattere tecnico-scientifico. I nostri avvocati, operando in simbiosi con i Consulenti in brevetti e in marchi delle varie sedi, forniscono ai nostri Clienti nazionali e internazionali, piena assistenza nell'attività giudiziale e stragiudiziale, civile e penale, e nella preparazione di contratti, con riferimento a ogni settore della Proprietà Intellettuale.

# **I Campioni del Biomedicale**

La performance delle aziende dei Distretti  
di Bologna e Mirandola

**Rapporto 2016**



## Prefazione

Il biomedicale rappresenta un settore di fondamentale importanza per l'Emilia-Romagna. Nei poli di Bologna e Mirandola si concentra un elevato numero di aziende dalle performance eccellenti per innovazione, redditività e crescita delle esportazioni.

Ciò che rende questi distretti così interessanti è la ridotta dimensione media delle aziende che vi operano, fattore che lascia spazio a grandi opportunità di aggregazioni e formazioni di reti d'impresa. Si tratta quindi di un settore con una forte prospettiva di crescita ed è fondamentale che essa sia agevolata da strategie ed interventi organizzativi coerenti.

Per SCOA – Studio Consulenti Associati non esistono aziende “grandi” o “piccole”. Non è la dimensione di un'azienda ad oggi che conta, ma il suo potenziale di sviluppo e di crescita. Questa prospettiva è la vera risorsa: la nostra ambizione in SCOA è contribuire a valorizzare tale patrimonio, aiutando i futuri campioni ad emergere.

Proprio per questo motivo abbiamo voluto realizzare uno studio comparativo delle singole aziende che si differenziasse dai tradizionali rapporti sui trend complessivi dei distretti. L'obiettivo era realizzare un manuale che fosse utile prima di tutto per gli imprenditori del settore, cui vogliamo fornire l'opportunità di effettuare benchmarking in maniera veloce ed intuitiva. Inoltre volevamo creare uno strumento di analisi dei dati fondamentali del settore, utile per fornitori, consulenti, operatori finanziari e policy makers che a vario titolo interagiscono con le aziende del distretto.

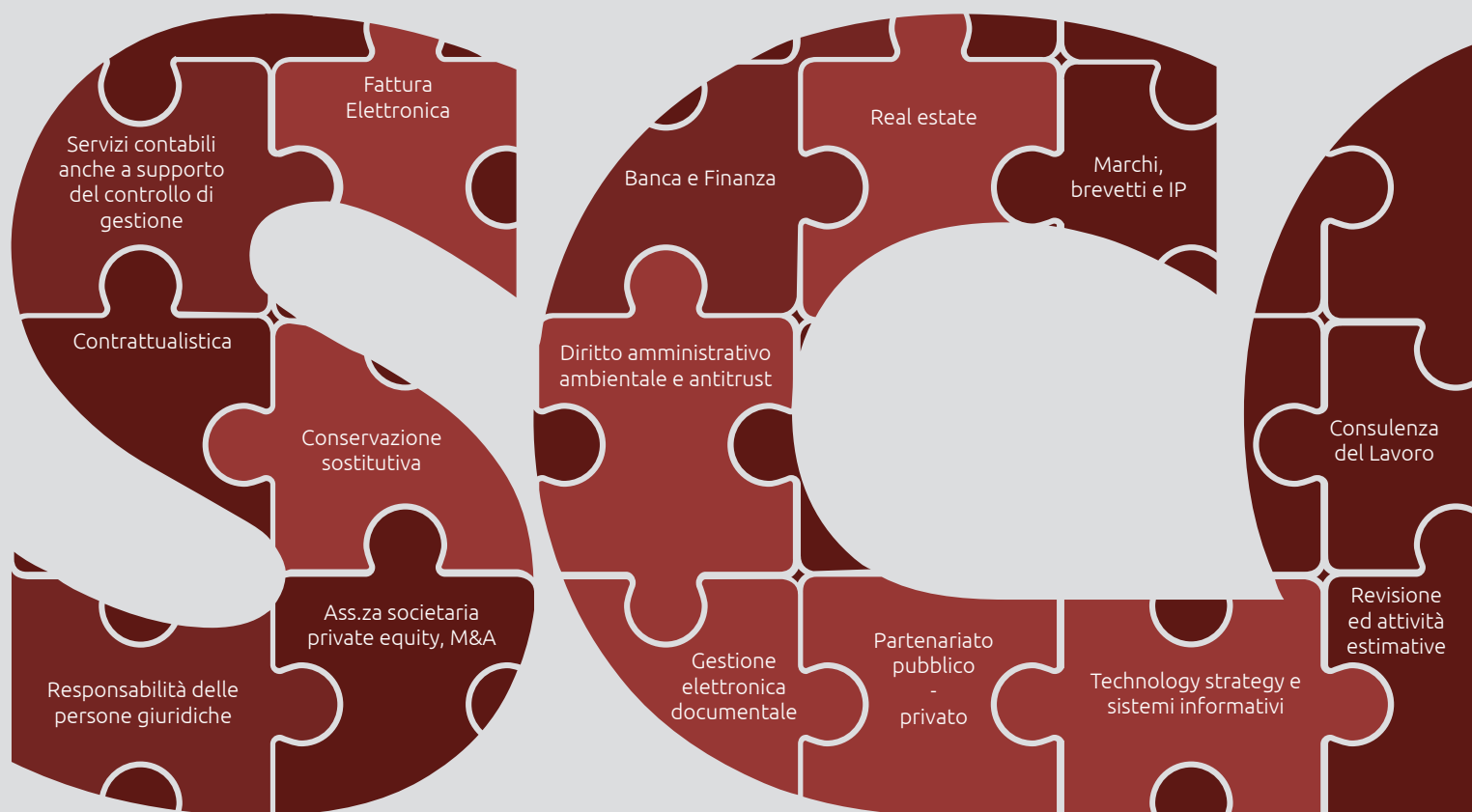
SCOA è un advisor che opera sul territorio di questi distretti da anni e che sa bene cosa significhi gestire quotidianamente una PMI. AREASCOA, che si è occupata dell'indagine, è un marchio SCOA che racchiude oltre 25 anni di esperienza nell'analisi di mercati, settori e business models, esperta quindi nel valutare il posizionamento competitivo delle aziende, aiutando gli imprenditori a costruire un approccio sempre più orientato al mercato. Lo Studio Barzanò&Zanardo è un'importante firma fondata nel 1878 che opera nella consulenza in materia di proprietà industriale e intellettuale per soddisfare le necessità di realtà industriali e commerciali sia italiane che straniere ed ha elaborato e fornito le informazioni relative ai brevetti detenuti dalle aziende analizzate.

Crediamo di essere riusciti a realizzare un Rapporto interessante ed accurato, che rappresenta la prima uscita di una collana a cui daremo cadenza annuale e nella quale condivideremo i dati con cui i nostri professionisti operano quotidianamente, nella speranza che essi contribuiscano alla crescita del patrimonio imprenditoriale emiliano-romagnolo.

Federico Palmieri  
Presidente SCOA



# DRIVING TRANSFORMATION



**SCOA accompagna l'imprenditore nella realizzazione di interventi personalizzati finalizzati all'ottimizzazione del valore aziendale.**

Scopri le nostre soluzioni integrate:

## **CORPORATE FINANCE**

Un servizio completo di advisory finanziaria e legale, per assistere i clienti nella realizzazione di operazioni straordinarie, dalla prima valutazione di fattibilità fino al closing.

## **STRATEGIE E MERCATI**

Aiutiamo la direzione delle imprese a studiare e definire le strategie aziendali, analizzare scenari e potenziali per poter stilare piani industriali ed ottimizzare la pianificazione finanziaria. Effettuiamo analisi economiche e di marketing per poter dare alle aziende una visione strategica del proprio posizionamento competitivo.

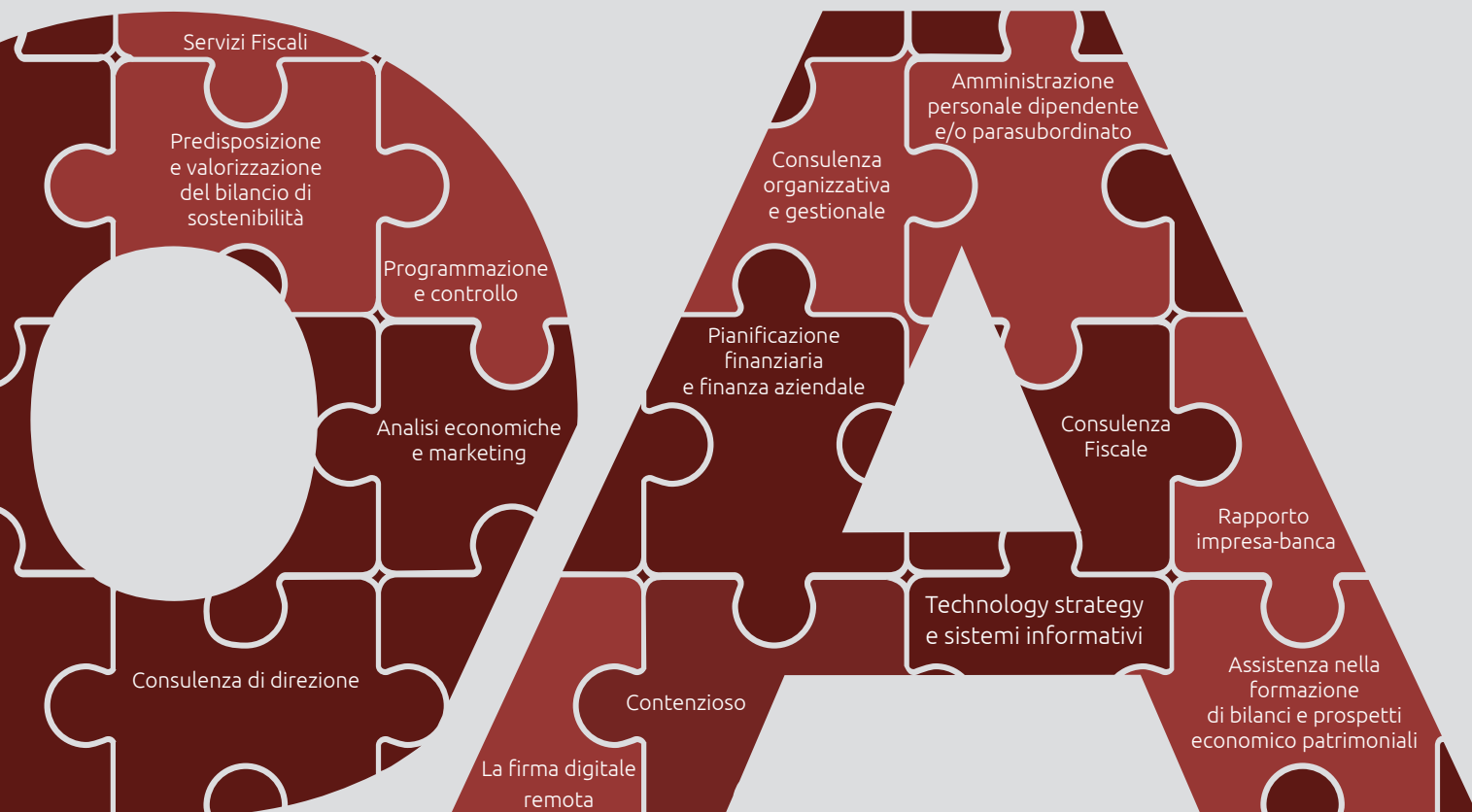
## **CONSULENZA LEGALE, FISCALE E GIUSLAVORISTA**

I nostri professionisti risolvono le specifiche problematiche quotidiane o straordinarie di loro specializzazione senza perdere di vista il quadro aziendale complessivo.

## **BILANCI E CONTROLLO DI GESTIONE**

Affianchiamo i nostri clienti offrendo servizi necessari agli adempimenti fiscali. Forniamo inoltre assistenza nel valutare le performance gestionali, per poter esprimere tutto il potenziale aziendale in maniera sana e sostenibile.

# ON AND BUILDING VALUE



La nostra forza è una marcata capacità di integrare servizi di consulenza strategica specializzata.

## PROCESSI E ORGANIZZAZIONI

Analizziamo le strutture organizzative al fine di ottimizzare le procedure operative aziendali e accompagniamo i nostri clienti nella definizione delle proprie strategie IT sia dal punto di vista dell'infrastruttura che dal punto di vista funzionale.

## SERVIZI CONTABILI E AMMINISTRATIVI

Per aziende che desiderano esternalizzare alcune funzioni contabili e amministrative, eroghiamo servizi con strumenti innovativi, a supporto della contabilità, del controllo di gestione e della consulenza di direzione.



[www.scoa.it](http://www.scoa.it)



**Responsabile di progetto:**

Ainoa Doughty

**Responsabile scientifico:**

Dario Baldini

**Predisposizione schede aziendali:**

Eva Cantalini

Si ringrazia lo Studio Barzanò&Zanardo per le informazioni e le analisi svolte sui brevetti detenuti dalle aziende del campione.

**Elaborazione grafica:**

Maurizio Guermandi Srl



## Sommario

<b>I distretti biomedicali di Bologna e Mirandola</b> .....	<b>11</b>
<b>1 Introduzione</b> .....	<b>11</b>
1.1 Finalità del Rapporto .....	11
1.2 Le fonti e il campione .....	11
1.3 Contenuto del rapporto .....	12
<b>2 Analisi dei distretti biomedicali di Bologna e Mirandola</b> .....	<b>13</b>
2.1 Il quadro generale .....	13
2.2 Uno sguardo retrospettivo .....	15
2.3 Distretti e comparti .....	17
<b>3 I comparti del biomedicale</b> .....	<b>18</b>
3.1 Composizione e dimensioni .....	18
3.2 Un'analisi per indici .....	19
3.2.1 Apparecchiature .....	19
3.2.2 Materiali .....	20
3.2.3 Mobili .....	21
3.2.4 Protesi .....	21
3.3 Uno sguardo retrospettivo per comparti .....	22
3.4 Valore e moltiplicatori .....	23
<b>4 Settore biomedicale e brevetti</b> .....	<b>26</b>
<b>5 Osservazioni conclusive</b> .....	<b>28</b>
<b>Ranking</b> .....	<b>30</b>
<b>Schede aziendali</b> .....	<b>46</b>
<b>Appendici</b> .....	<b>169</b>
<b>A. Elenco delle aziende</b> .....	<b>169</b>
<b>B. Fonti</b> .....	<b>170</b>
<b>C. Descrizione dei comparti</b> .....	<b>170</b>
<b>D. Metodologia</b> .....	<b>171</b>
Calcolo e significato degli indici di bilancio .....	171
Stima del valore ( $w$ ) .....	172
Stima del rischio .....	173
Ipotesi finanziarie .....	173

## Indice delle figure

Fig. 1 - Principali variabili economiche.....	3
Fig. 2 - Principali variabili patrimoniali.....	4
Fig. 3 - Concentrazione del valore della produzione.....	4
Fig. 4 - Valore della produzione: gruppi.....	4
Fig. 5 - Redditività delle aziende dei gruppi.....	5
Fig. 6 - Evoluzione delle variabili economiche.....	6
Fig. 7 - Evoluzione di alcune variabili patrimoniali.....	6
Fig. 8 - MOL% medio ponderato.....	8
Fig. 9 - Indici di redditività, finanziari e di rotazione.....	9
Fig. 10 - Evoluzione del ROE e del ROI.....	12
Fig. 11 - Evoluzione di V/K e del leverage.....	13
Fig. 12 - Moltiplicatori impliciti del MOL.....	13
Fig. 13 - Evoluzione dei moltiplicatori del MOL.....	14
Fig. 14 - Aziende e brevetti.....	15
Fig. 15 - Aziende per classe di ricavi e comparto.....	20
Fig. 16 - Aziende per classe di CAGR ricavi e comparto.....	21
Fig. 17 - Aziende per classe di export e comparto.....	22
Fig. 18 - Aziende per classe di crediti clienti esteri e comparto.....	23
Fig. 19 - Aziende per classe di MOL% e comparto.....	24
Fig. 20 - Aziende per classe di ROS e comparto.....	25
Fig. 21 - Aziende per classe di ROI e comparto.....	26
Fig. 22 - Aziende per classe di ROE e comparto.....	27
Fig. 23 - Aziende per classe di PFN/MOL e comparto.....	28
Fig. 24 - Aziende per classe di ciclo CCN e comparto.....	29
Fig. 25 - Aziende per classe di We e comparto.....	30
Fig. 26 - Aziende per classe di Wa e comparto.....	31
Fig. 27 - Aziende per classe di Wp e comparto.....	32
Fig. 28 - Aziende per classe di r e comparto.....	33

## Indice delle tabelle

Tab. 1 - Aziende per comparto.....	7
Tab. 2 - Valore della produzione per comparto.....	7
Tab. 3 - Ricavi e margini per comparto.....	8
Tab. 4 - Indici di redditività.....	10
Tab. 5 - Indici finanziari.....	11
Tab. 6 - Indici di rotazione.....	11
Tab. 7 - Valore della produzione e attività nei brevetti.....	15
Tab. 8 - Ranking ricavi.....	20
Tab. 9 - Ranking crescita media annuale (CAGR) ricavi.....	21
Tab. 10 - Ranking export%.....	22
Tab. 11 - Ranking crediti verso clienti esteri.....	23
Tab. 12 - Ranking MOL%.....	24
Tab. 13 - Ranking ROS.....	25
Tab. 14 - Ranking ROI.....	26
Tab. 15 - Ranking ROE.....	27
Tab. 16 - Ranking PFN/MOL.....	28
Tab. 17 - Ranking ciclo CCN.....	29
Tab. 18 - Ranking valore reddituale (Equity Value, We).....	30
Tab. 19 - Ranking valore reddituale (Enterprise value Wa).....	31
Tab. 20 - Ranking valore patrimoniale Wp.....	32
Tab. 21 - Ranking tasso di attualizzazione r.....	33

# I Distretti Biomedicali di Bologna e Mirandola

## 1 Introduzione

### 1.1 Finalità del Rapporto

Il biomedicale rappresenta un settore di rilievo in Emilia-Romagna per la presenza di un numero relativamente elevato di aziende la cui localizzazione è circoscritta a due distretti industriali: Mirandola e Bologna. Molte aziende del settore hanno performance eccellenti, ma dimensioni ancora relativamente modeste, lasciando spazio alla possibilità di formare aggregazioni e reti d'impresa. Si tratta quindi di un settore con prospettive di crescita interessanti che devono essere accompagnate da strategie e interventi organizzativi coerenti.

Il presente rapporto si inserisce tra i numerosi studi sui distretti industriali italiani del settore biomedicale. Il focus di questi rapporti è in genere orientato a individuare il trend e la performance dell'intero settore, senza riportare dati e commenti sulle singole imprese. Le informazioni aziendali sono però d'interesse non solo per gli imprenditori, che hanno la possibilità di misurarsi con i propri pari, ma anche per i fornitori, consulenti, operatori finanziari e policy maker che a vario titolo interagiscono con le aziende del distretto, che così hanno a disposizione uno strumento di analisi dei fondamentali del settore e di confronto dei risultati di periodo.

Con questo rapporto, concepito come uno strumento di agile consultazione per dare, oltre a un quadro dei due distretti, informazioni specifiche sulla performance delle singole aziende, speriamo quindi di aver dato un contributo a colmare tale lacuna.

Data l'assenza di riferimenti precedenti, la redazione del Rapporto ha richiesto una riflessione puntuale sulle informazioni da elaborare. In particolare, un elemento di criticità era rappresentato dal fatto che l'approccio per indici di bilancio – la base tradizionale per la valutazione della performance aziendale – non riesce, da solo, a fornire quelle indicazioni di sintesi che consentono all'imprenditore

un confronto agevole della propria azienda con le altre. A nostro avviso, il massimo della sintesi si raggiunge con la stima del valore dell'azienda e, proprio per questo, le schede contenute nel Rapporto riportano, insieme ai principali dati e indici di bilancio, le stime del valore del capitale economico, vera sintesi della performance aziendale.

Le stime sul valore delle aziende contenute nel Rapporto sono il risultato dell'applicazione uniforme di criteri di valutazione metodologicamente corretti, ma tuttavia utilizzati senza il normale corredo di informazioni a completamento dei dati di bilancio che caratterizza le perizie di valutazione. Ciò nonostante si ritiene che tali stime, in virtù dell'applicazione di criteri omogenei che misurano oggettivamente il posizionamento relativo delle singole aziende all'interno del campione su alcune dimensioni importanti quali redditività, crescita ed equilibrio finanziario, pur non rappresentando i risultati di vere e proprie perizie di valutazione, abbiano comunque un fondamentale valore informativo di sintesi della performance aziendale.

Il Rapporto fornisce così un quadro informativo i cui principali elementi sono:

- i valori delle singole aziende;
- i valori somma dei due distretti e la loro evoluzione nel tempo;
- i valori mediani delle aziende caratterizzati dalla produzione di una classe di prodotti.

### 1.2 Le fonti e il campione

I dati utilizzati per costruire l'archivio delle aziende oggetto di indagine sono stati estratti dalla banca dati Telemaco che contiene le informazioni presenti nel registro delle imprese delle Camere di Commercio. I dati estratti riguardano i bilanci delle società di capitali relativi agli esercizi 2012-2015.

Il campione è stato individuato mediante un'estrazione iniziale da Telemaco dei codici ATECO 26.60.02, 26.60.09, 32.50.10 (e relativi sottocodici), 32.50.30 e 46.46.30 per le province di Bologna, Modena e Mantova. L'elenco è stato successivamente integra-



to e corretto per ovviare al problema della possibile incongruenza tra il codice ATECO e l'attività effettivamente svolta dall'azienda, consultando gli elenchi disponibili di associazioni, enti o altri soggetti che hanno come oggetto della propria attività il settore biomedicale o i distretti territoriali di Bologna e Mirandola.

In particolare, sono stati consultati gli elenchi di Assobiomedica, del distretto manifatturiero di Modena, del distretto biomedicale di Mirandola.

Dall'elenco sono state poi escluse le società:

- non di capitali;
- cessate, inattive o in liquidazione;
- che hanno attivato procedure concorsuali;
- commerciali operanti esclusivamente nella distribuzione all'ingrosso o al dettaglio (incluse sanitarie, ortopedie, produzione plantari);
- che producono lenti;
- di servizi (laboratori di analisi, consulenza,...);
- di cui non sono disponibili i bilanci;
- con valore della produzione inferiore a 200.000 euro;
- che hanno un codice ATECO diverso da quelli dell'estrazione iniziale e per le quali non sia disponibile un sito web e non siano state altrimenti individuate.

Il campione risultante è di 122 aziende. Sulla base del codice ATECO e di quanto indicato sui singoli siti aziendali, le imprese sono state poi classificate in base ai seguenti comparti (tra parentesi le sigle utilizzate in grafici e tabelle):

- 1) Apparecchi e componenti (App)
  - a) estetica (Est)
  - b) diagnosi (Dia)
  - c) trattamento (Tra);

- 2) Materiali di consumo (Mat);
  - d) gomma e plastica (Pla)
  - e) altri (Alt);
- 3) Mobili (Mob)
  - f) odontoiatria (Odo);
  - g) altri (Alt);
- 4) Protesi (Prot);
  - h) odontoiatria (Odo);
  - i) ortopedia (Ort).

### 1.3 Contenuto del rapporto

La finalità del rapporto è quella di rendere disponibile alle aziende dei due distretti uno strumento di rapida verifica del rispettivo posizionamento in termini di performance economica e finanziaria presentando schede aziendali contenenti i principali dati di bilancio, gli indici e i valori dell'azienda per gli anni 2013-2015 determinati con i metodi patrimoniale, reddituale e dei multipli.

La disponibilità di dati relativamente omogenei per un campione molto vicino all'universo delle aziende biomedicali dei due distretti di Bologna e Mirandola, ha permesso di svolgere un'analisi aggregata sulle principali variabili economiche di ciascuno di due distretti e per comparto di attività. I valori medi e/o mediani dei singoli comparti sono stati poi utilizzati come riferimento per il confronto dei corrispondenti indici riportati nelle schede aziendali.

Il Rapporto 2016 si articola in una prima parte di analisi generale dei due distretti biomedicali, in una seconda parte che riporta le classifiche per i principali indicatori, una terza contenente le 122 schede aziendali, e, infine, le appendici sulle fonti e metodologie utilizzate.